

# LA DELEGA SUL LAVORO E' BLOCCATA

## Positivo l'esito del confronto tra Governo e parti sociali.

*Comunicato della Segreteria Cisl del 21 Febbraio 2002*

A seguito delle richieste del Sindacato e della mobilitazione dei lavoratori, il Governo ha accettato: **di sospendere** l'esame parlamentare della delega; **di affidare** alle parti sociali il testo complessivo della delega auspicando che le stesse siano in grado di esprimere, entro due mesi estensibili, sui vari punti "avvisi comuni" che il Governo si impegna a recepire. In caso di mancato raggiungimento di "avvisi comuni" il Governo riformulerà il testo della delega tenendo conto del dibattito e delle posizioni delle parti sociali; **di promuovere** inoltre confronti trilaterali (Governo e Parti sociali) per gli aspetti che riguardano materie "pubblicistiche" e aspetti finanziari di competenza del Governo. In tale contesto la Cisl propone di affrontare altri aspetti delle deleghe fiscali e previdenziali, quali la decontribuzione e la novazione del rapporto di lavoro; **di convocare**, inoltre, nei prossimi giorni - sempre con gli obiettivi sopra indicati - un tavolo, a Palazzo Chigi, specifico sui problemi del Mezzogiorno e sulla applicazione della direttiva relativa alla Società Europea.

**La Segreteria della Cisl, mentre condivide la riapertura del confronto sul tema del lavoro quale condizione essenziale per introdurre elementi innovativi finalizzati a migliorare le tutele sociali per i lavoratori non coperti, l'occupabilità e l'occupazione, riconferma la propria posizione di contrarietà alla modifica dell'art.18 e sulla forma di arbitrato presenti nella delega.**

La nuova fase che si è aperta necessita di una forte mobilitazione di tutta l'Organizzazione per informare iscritti e lavoratori affinché il confronto sia accompagnato da un consenso forte sapendo fin d'ora che, se alla fine del percorso il Governo dovesse riproporre la stessa delega, la nostra risposta sarà lo sciopero generale.